

## Occupazione e disoccupazione

### La media 2016-2017

Secondo i dati di media annuale diffusi dall'ISTAT relativamente all'anno 2017, in Italia l'occupazione cresce per il quarto anno consecutivo, con un incremento di 265mila unità (+1,2%). La crescita continua ad interessare i lavoratori dipendenti, prosegue invece la contrazione degli indipendenti (-105mila pari al -1,9%) e riguarda quasi esclusivamente chi ha un'occupazione a tempo determinato.

Nel Nord Est l'occupazione sale dell'1,3% (+66mila unità) e nel Nord Ovest dell'1,1% (+73mila unità).

La Liguria è in controtendenza con una diminuzione dell'occupazione da 610mila a 603mila unità (-1,1%).

**Tab. 1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE. CONFRONTO  
RIPARTIZIONALE  
2016 - 2017**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2016	2017	Variazioni 2016/2017	
			v.a.	v.%
Liguria	610	603	-7	-1,1%
Nord Ovest	6.803	6.876	73	1,1%
Nord Est	5.028	5.094	66	1,3%
Italia	22.758	23.023	265	1,2%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016/Media 2017)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Se consideriamo la posizione professionale degli occupati è interessante segnalare come in Liguria diminuisca esclusivamente il lavoro indipendente, che tra il 2016 e il 2017 scende del 6,8% (-12mila unità), mentre l'occupazione alle dipendenze aumenta dell'1,2% (+5mila unità).

## Tab. 2 - OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE IN LIGURIA

Anno 2017(\*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2016	2017	Variazioni 2016/2017	
	v. a.	v. %	v. a.	v. %
Dipendenti	438	443	5	1,1%
Indipendenti	172	160	-12	-7,0%
Totale	610	603	-7	-1,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2017)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Il comparto più in difficoltà sembra essere quello dei servizi e in particolar modo “commercio, alberghi e ristoranti” che perde 6mila unità (-4,2%), mentre sono da segnalare i 2mila occupati in più nell’industria per effetto del buon andamento del manifatturiero che cresce di 6mila unità (+8,6%) a fronte della diminuzione di 4mila unità (-8%) delle costruzioni.

**Tab. 3 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA 2016- 2017(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2016		2017		Variazioni 2016/2017	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	10	1,6%	9	1,5%	-1	-10,0%
Industria	120	19,7%	122	20,2%	2	1,7%
di cui manifatturiero	70	11,5%	76	12,6%	6	8,6%
di cui costruzioni	50	8,2%	46	7,6%	-4	-8,0%
Servizi	479	78,5%	472	78,3%	-7	-1,5%
di cui commercio, alberghi e ristoranti	144	23,6%	138	22,9%	-6	-4,2%
altre attività dei servizi	335	54,9%	335	55,6%	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>610</b>	<b>100,0%</b>	<b>603</b>	<b>100,0%</b>	<b>-7</b>	<b>-1,1%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016/ Media 2017)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

In Italia nel 2017 l'occupazione aumenta del +1,6% per le donne e del +0,9% per gli uomini; un andamento simile si verifica anche nelle altre ripartizioni territoriali.

E' interessante segnalare come in Liguria diminuisca maggiormente l'occupazione maschile (-1,4% pari a -5mila unità) rispetto a quella femminile (-0,8% pari a -2mila unità).

**Tab. 4 - OCCUPATI PER GENERE  
2016-2017(\*)**

(valori assoluti in migliaia - variazioni in percentuale)

	2016			2017			Variazioni 2016/2017		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
Liguria	345	265	610	340	263	603	-1,4%	-0,8%	-1,1%
Nord	6.662	5.169	11.831	6.723	5.247	11.970	0,9%	1,5%	1,2%
<i>Nord-Ovest</i>	<i>3.830</i>	<i>2.973</i>	<i>6.803</i>	<i>3.864</i>	<i>3.012</i>	<i>6.876</i>	<i>0,9%</i>	<i>1,3%</i>	<i>1,1%</i>
<i>Nord-Est</i>	<i>2.832</i>	<i>2.196</i>	<i>5.028</i>	<i>2.859</i>	<i>2.235</i>	<i>5.094</i>	<i>1,0%</i>	<i>1,8%</i>	<i>1,3%</i>
Centro	2.732	2.144	4.876	2.751	2.180	4.931	0,7%	1,7%	1,1%
<i>Mezzogiorno</i>	<i>3.840</i>	<i>2.211</i>	<i>6.051</i>	<i>3.876</i>	<i>2.246</i>	<i>6.122</i>	<i>0,9%</i>	<i>1,6%</i>	<i>1,2%</i>
Italia	13.233	9.525	22.758	13.349	9.674	23.023	0,9%	1,6%	1,2%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

(\*)Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

In Italia gli occupati tra i 15 e i 34 anni rappresentano il 22,2%, mentre in Liguria il 19,3%. Lo scostamento tra il dato medio nazionale e il dato ligure riguarda entrambe le componenti di genere e si verifica anche per la classe di età successiva (35-44 anni), mentre la situazione si inverte per le fasce di età più mature (55-64 e 65 e oltre) dove gli occupati liguri, rispetto all'Italia, hanno un peso percentuale maggiore, sia uomini che donne.

La Liguria perde occupati soprattutto nella classe di età 35-44 anni (-6,2%, pari a -10mila unità), mentre la crescita maggiore è tra i 25-34 anni (+3,3%, pari a +3mila unità), in controtendenza con il dato nazionale dove i giovani occupati crescono principalmente nella fascia 15-24 anni (+2,8%), coorte che invece in Liguria rimane stabile sulle 21mila unità del 2016.

**Tab. 5 - OCCUPATI PER CLASSE DI ETÀ E GENERE**

**Anno 2017(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%		v.%	v.a.	v.%
<b>15-24 anni</b>	<b>13</b>	<b>3,8%</b>	<b>9</b>	<b>3,4%</b>	<b>21</b>	<b>3,5%</b>
<b>25-34 anni</b>	<b>54</b>	<b>15,8%</b>	<b>41</b>	<b>15,6%</b>	<b>95</b>	<b>15,8%</b>
<b>35-44 anni</b>	<b>84</b>	<b>24,6%</b>	<b>68</b>	<b>25,9%</b>	<b>152</b>	<b>25,2%</b>
<b>45-54 anni</b>	<b>112</b>	<b>32,7%</b>	<b>87</b>	<b>33,1%</b>	<b>199</b>	<b>33,0%</b>
55-64 anni	67	19,6%	52	19,8%	119	19,7%
15-64 anni	329	96,8%	257	97,7%	586	97,2%
65 anni e oltre	12	3,5%	6	2,3%	17	2,8%
<b>Totale</b>	<b>340</b>	<b>100,0%</b>	<b>263</b>	<b>100,0%</b>	<b>603</b>	<b>100,0%</b>
ITALIA						
<b>15-24 anni</b>	<b>610</b>	<b>4,6%</b>	<b>394</b>	<b>4,1%</b>	<b>1.004</b>	<b>4,4%</b>
<b>25-34 anni</b>	<b>2.349</b>	<b>17,6%</b>	<b>1.743</b>	<b>18,0%</b>	<b>4.092</b>	<b>17,8%</b>
<b>35-44 anni</b>	<b>3.588</b>	<b>26,9%</b>	<b>2.670</b>	<b>27,6%</b>	<b>6.258</b>	<b>27,2%</b>
<b>45-54 anni</b>	<b>3.990</b>	<b>29,9%</b>	<b>2.977</b>	<b>30,8%</b>	<b>6.967</b>	<b>30,3%</b>
55-64 anni	2.396	18,0%	1.725	17,8%	4.121	17,9%
15-64 anni	12.934	96,9%	9.509	98,3%	22.444	97,5%
65 anni e oltre	415	3,1%	164	1,7%	579	2,5%
<b>Totale</b>	<b>13.349</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.674</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.023</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2017)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Tra gli occupati sia in Italia che in Liguria prevalgono i possessori del diploma di scuola media superiore con percentuali rispettivamente del 46,3% e del 48,8%, seguiti da chi ha la licenza media (25,6% in Liguria, 28,1% in Italia) e dai laureati. Rispetto al 2016 gli occupati laureati rimangono stabili in Liguria (22,4%) mentre crescono di 1,1 punti percentuali in Italia.

**Tab. 6 - OCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO E GENERE**

**Anno 2017(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Licenza elementare, nessun titolo	13	3,9%	6	2,4%	20	3,2%
Licenza media	99	28,9%	56	21,3%	154	25,6%
<b>Diploma</b>	<b>169</b>	<b>49,6%</b>	<b>125</b>	<b>47,7%</b>	<b>294</b>	<b>48,8%</b>
<b>Laurea e post-laurea</b>	<b>60</b>	<b>17,6%</b>	<b>75</b>	<b>28,7%</b>	<b>135</b>	<b>22,4%</b>
Totale	340	100,0%	263	100,0%	603	100,0%
ITALIA						
Licenza elementare, nessun titolo	520	3,9%	234	2,4%	754	3,3%
Licenza media	4.336	32,5%	2.125	22,0%	6.461	28,1%
<b>Diploma</b>	<b>6.157</b>	<b>46,1%</b>	<b>4.496</b>	<b>46,5%</b>	<b>10.653</b>	<b>46,3%</b>
<b>Laurea e post-laurea</b>	<b>2.336</b>	<b>17,5%</b>	<b>2.820</b>	<b>29,1%</b>	<b>5.156</b>	<b>22,4%</b>
Totale	13.349	100,0%	9.674	100,0%	23.023	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2017)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

In Liguria il lavoro part time ha un'incidenza maggiore rispetto all'Italia (21,4% contro il 18,7% nazionale), soprattutto per quanto riguarda la componente femminile: infatti, le donne che lavorano con questa modalità oraria rappresentano il 37,7% delle occupate liguri rispetto alle 32,5% delle italiane.

Considerando solo gli occupati alle dipendenze, i lavoratori a tempo determinato rappresentano il 13,5% degli occupati liguri e il 15,4% di quelli italiani.

**Tab. 7 - OCCUPATI A TEMPO PARZIALE E A TEMPO DETERMINATO PER GENERE Anno 2017(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Tempo parziale	30	23,3%	99	76,7%	129	100,0%
Tempo determinato	32	53,3%	28	46,7%	60	100,0%
<i>% tempo parziale sul totale occupati</i>	8,8%		37,7%		21,4%	
<i>% tempo determinato su occupati dipendenti</i>	13,7%		13,4%		13,5%	
ITALIA						
Tempo parziale	1.164	27,0%	3.147	73,0%	4.310	100,0%
Tempo determinato	1.449	53,2%	1.274	46,8%	2.723	100,0%
<i>% tempo parziale sul totale occupati</i>	8,7%		32,5%		18,7%	
<i>% tempo determinato su occupati dipendenti</i>	15,0%		15,9%		15,4%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2017)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

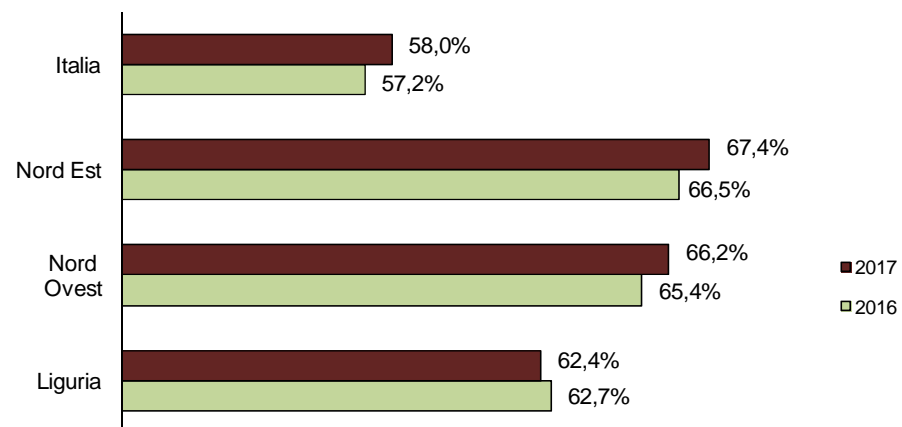
Il tasso di occupazione italiano sale dal 57,2% del 2016 al 58,0% del 2017 e nel Nord Ovest dal 65,4% al 66,2%, mentre in Liguria coerentemente con la diminuzione dell'occupazione scende dal 62,7% al 62,4%.

**Tab. 8 - DINAMICA DEL TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI CONFRONTO RIPARTIZIONALE 2016-2017**  
(valori percentuali)

	2016	2017
Liguria	62,7%	62,4%
Nord Ovest	65,4%	66,2%
Nord Est	66,5%	67,4%
Italia	57,2%	58,0%

Fonte: ALFA Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

**TASSI DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI CONFRONTO RIPARTIZIONALE 2016 - 2017**





## La disoccupazione

In Italia le persone in cerca di occupazione continuano a diminuire. Tra il 2016 e il 2017 flettono del 3,5% (pari a -105mila unità). La contrazione riguarda anche il Nord e in particolare il Nord Ovest dove i disoccupati diminuiscono dell'8,6% (pari a -52mila unità). Anche in Liguria i disoccupati scendono (-4,5%), passando da 66mila a 63mila, quasi esclusivamente per effetto della diminuzione della componente maschile.

Contestualmente alla contrazione dei disoccupati, nella fascia 15-64 anni crescono dell'1,7% gli inattivi (+5mila unità); tra di essi salgono dell'1,3% coloro che non cercano e non sono disponibili a lavorare (+3mila unità) e del +4,3% (+2mila unità) le forze di lavoro potenziali<sup>1</sup>.

**Tab. 9 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE  
2016 - 2017**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2016	2017	Variazioni 2016/2017	
			v.a.	v.%
Liguria	66	63	-3	-4,5%
Nord Ovest	603	551	-52	-8,6%
Nord Est	365	340	-25	-6,8%
Italia	3.012	2.907	-105	-3,5%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016/Media 2017)

(\*) Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**Tab. 10 - ANDAMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE  
PER GENERE IN LIGURIA  
2016 - 2017 (\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2016	2017	Variazioni 2016/2017	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.%
Maschi	31	29	-2	-6,5%
Femmine	34	34	0	0,0%
Totali	66	63	-3	-4,5%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016/Media 2017)

(\*) Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

<sup>1</sup>Secondo l'ISTAT le forze di lavoro potenziali sono costituite dagli inattivi che non hanno cercato un lavoro nelle ultime 4 settimane, ma sono subito disponibili a lavorare (entro due settimane); oppure cercano lavoro, ma non sono subito disponibili a lavorare.

Il tasso di disoccupazione nazionale scende di 0,5 punti percentuali, passando dall'11,7% del 2016 all'11,2% del 2017. Nel Nord Ovest la contrazione è di 0,7 punti percentuali, con l'indicatore che si attesta al 7,4%, mentre in Liguria la diminuzione è di soli 2 decimi di punti, dal 9,7% al 9,5%. L'indicatore maschile scende dall'8,3% al 7,8%, mentre quello femminile rimane pressoché stabile (11,5% nel 2016 e 11,6% nel 2017).

**Tab. 11 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE CONFRONTO RIPARTIZIONALE 2016-2017**

(valori percentuali)

	2016	2017
Liguria	9,7%	9,5%
Nord Ovest	8,1%	7,4%
Nord Est	6,8%	6,3%
Italia	11,7%	11,2%

Fonte: ALFA Liguria - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016/Media 2017)

**Tab. 12 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA 2016 - 2017**

(valori percentuali)

	2016	2017
Maschi	8,3%	7,8%
Femmine	11,5%	11,6%
Totali	9,7%	9,5%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016/Media 2017)

In Liguria il tasso di disoccupazione tra i 15-24 anni scende dal 37,9% del 2016 al 34,3% del 2017; a diminuire è il tasso maschile (dal 42% al 32,4%) mentre l'indicatore femminile sale di 3,8 punti percentuali (dal 33% al 36,8%). Il tasso di disoccupazione diminuisce anche nella classe immediatamente successiva 25-34 anni, anche se in misura più contenuta (dal 15,5% al 14,4%), per effetto del miglioramento dell'indicatore femminile (dal 19,3% al 16,9%) mentre quello maschile rimane stabile al 12,5%. Nelle classi di età più mature il tasso rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2016 ad eccezione delle donne tra i 35-44 anni dove sale di 6 decimi punti percentuali.

## Tab.13 - TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ IN LIGURIA

Anno 2017

(valori percentuali)

	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
15-24 anni	32,4%	36,8%	34,3%
25-34 anni	12,5%	16,9%	14,4%
35-44 anni	6,6%	11,4%	8,8%
45-54 anni	5,0%	8,8%	6,7%
55-64 anni	4,4%	6,3%	5,2%
15-64 anni	8,0%	11,7%	9,6%
<b>15 e più</b>	<b>7,8%</b>	<b>11,6%</b>	<b>9,5%</b>

Fonte: ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2017)

A titoli di studio più elevati corrisponde una diminuzione del tasso di disoccupazione a prescindere dal genere. Il fenomeno si verifica sia in Liguria che in Italia; tuttavia, a parità di titolo di studio, il tasso di disoccupazione è più elevato per la componente femminile.

**Tab. 14- TASSI DI DISOCCUPAZIONE PER TITOLO DI STUDIO E GENERE**

**Anno 2017**

(valori percentuali)

	LIGURIA			ITALIA		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Licenza elementare, nessun titolo	16,2%	3,4%	12,4%	17,4%	18,5%	17,7%
Licenza media	12,8%	19,4%	15,3%	13,7%	17,9%	15,2%
Diploma	5,5%	9,8%	7,3%	9,1%	12,2%	10,4%
Laurea e post-laurea	3,1%	8,6%	6,2%	5,0%	7,5%	6,4%
<b>Totale</b>	<b>7,8%</b>	<b>11,6%</b>	<b>9,5%</b>	<b>10,3%</b>	<b>12,4%</b>	<b>11,2%</b>

Fonte: dati ISTAT-Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2017)

Tra le persone in cerca di occupazione continuano a prevalere coloro che hanno maturato precedenti esperienze lavorative: in Liguria si tratta dell'81% dei disoccupati (51mila unità). E' interessante segnalare come nel 2017 la composizione dei disoccupati senza esperienza sia omogenea tra uomini e donne e la componente femminile diminuisca di 3mila unità rispetto al 2016.

**Tab.15 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE CON O SENZA ESPERIENZA LAVORATIVA PER GENERE**

**Anno 2017(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	Con esperienza			Senza esperienza			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Liguria	23	28	51	6	6	12	29	34	63
Nord Ovest	214	228	442	49	60	110	264	288	551
Nord Est	124	148	272	30	38	68	155	185	340
Italia	1.141	936	2.077	398	432	830	1.539	1.368	2.907
Liguria	45,1%	54,9%	100,0%	50,0%	50,0%	100,0%	46,0%	54,0%	100,0%
Nord Ovest	48,4%	51,6%	100,0%	45,0%	55,0%	100,0%	47,8%	52,2%	100,0%
Nord Est	45,6%	54,4%	100,0%	44,1%	55,9%	100,0%	45,6%	54,4%	100,0%
Italia	54,9%	45,1%	100,0%	48,0%	52,0%	100,0%	52,9%	47,1%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2017)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

## Il mercato del lavoro a livello provinciale

### L'occupazione

L'occupazione diminuisce in tutte le province ma in particolare a Imperia (-2,5%, pari a -2mila unità) e a La Spezia (-2,3%, pari a -2mila unità).

L'occupazione femminile è in crescita di circa mille unità sia a Savona (+2,2%) che a Genova (+0,7%), mentre diminuisce di 2mila unità a Imperia (-5,9%) e di mille a La Spezia (-2,6%).

Tra le persone in cerca di occupazione continuano a prevalere coloro che hanno maturato precedenti esperienze lavorative: in Liguria si tratta dell'81% dei disoccupati (51mila unità). Nel 2017 la composizione dei disoccupati senza esperienza è omogenea tra uomini e donne anche se la componente femminile diminuisce di 3mila unità rispetto al 2016.

**Tab.1 - OCCUPATI IN LIGURIA E NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI**

**Anno 2016-2017(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

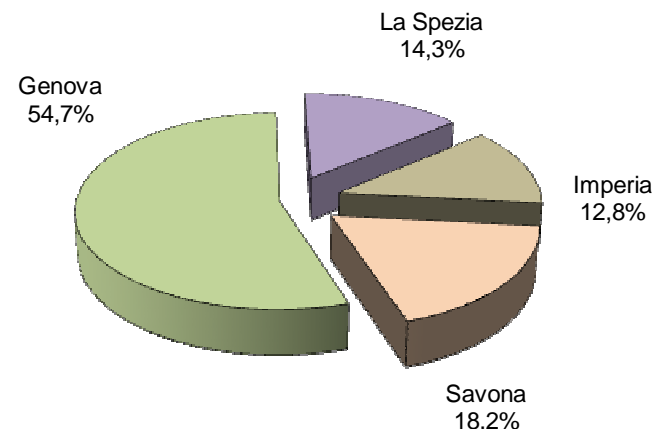
		2016		2017		Variazioni 2016/2017	
		v. a.	v. %	v. a.	v. %	v.a.	v.%
Occupazione	Imperia	79	13,0%	77	12,8%	-2	-2,5%
	Savona	111	18,2%	110	18,2%	-1	-0,9%
	Genova	332	54,4%	330	54,7%	-2	-0,6%
	La Spezia	88	14,4%	86	14,3%	-2	-2,3%
	LIGURIA	610	100,0%	603	100,0%	-7	-1,1%
Occupazione femminile	Imperia	34	12,9%	32	12,2%	-2	-5,9%
	Savona	46	17,4%	47	17,9%	1	2,2%
	Genova	146	55,3%	147	55,9%	1	0,7%
	La Spezia	38	14,4%	37	14,1%	-1	-2,6%
	LIGURIA	265	100,0%	263	100,0%	-2	-0,8%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2016/ Media 2017)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**OCCUPAZIONE LIGURE - ANNO 2017-**



Imperia è l'unica provincia con il tasso di occupazione (56,8%) al di sotto della media regionale (62,4%). L'indicatore in tutte le province assume il valore più basso in corrispondenza della classe 15-24 anni (16,4% la media regionale) in un range che va dal minimo di Genova (15,6%) al massimo di La Spezia (18%), mentre i tassi più elevati sono in corrispondenza delle classi 35-44 anni e 45-54 anni

**Tab. 2 - TASSI DI OCCUPAZIONE PER CLASSE DI ETÀ NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI**

**Anno 2017**

(valori percentuali)

Classi di età	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	Liguria
15 - 24 anni	17,4%	17,0%	15,6%	18,0%	16,4%
18 - 29 anni	39,9%	42,8%	36,1%	41,5%	38,5%
15 - 29 anni	32,8%	34,6%	29,2%	33,6%	31,1%
25 - 34 anni	62,6%	69,9%	64,4%	71,0%	66,1%
35 - 44 anni	62,9%	79,6%	80,6%	76,6%	78,2%
45 - 54 anni	72,7%	79,0%	78,0%	78,0%	77,5%
55 - 64 anni	47,7%	52,6%	58,5%	54,2%	55,3%
<b>15 - 64 anni</b>	<b>56,8%</b>	<b>63,4%</b>	<b>63,3%</b>	<b>63,0%</b>	<b>62,4%</b>

Fonte: ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2017)

I lavoratori indipendenti rappresentano il 26,5% del totale degli occupati in Liguria, le province con una maggiore concentrazione dell'occupazione autonoma sono Savona (34,5%) e Imperia (31,2%). Gli autonomi diminuiscono in tutte le province ed in particolar modo a Genova (-8,3% pari a -7mila unità) e a Imperia (-7,7% pari a -2mila unità).

**Tab. 3 - OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI**

**Anno 2017(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

2017						
	Dipendenti		Indipendenti		Totale	
	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v. a.	v. %
Imperia	53	68,8%	24	31,2%	77	100,0%
Savona	72	65,5%	38	34,5%	110	100,0%
Genova	253	76,7%	77	23,3%	330	100,0%
La Spezia	66	76,7%	20	23,3%	86	100,0%
LIGURIA	443	73,5%	160	26,5%	603	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2017)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti



Gli occupati nell'industria aumentano a Savona (15,8% pari a circa 3mila unità) e a La Spezia (+12,5% pari a 2mila unità); l'industria in senso stretto rimane stabile a Imperia mentre è in crescita nelle altre 3 province con la punta di La Spezia (+40% pari a 4mila unità). I servizi invece sono in generalizzata diminuzione ad eccezione di Genova dove crescono dello 0,5%, pari a mille unità in più. Se consideriamo solo la categoria commercio, alberghi e ristoranti rileviamo come le perdite di occupati si verificano esclusivamente a La Spezia (-9,5% pari a circa -2mila unità) e a Genova (-5,9% pari a circa -4mila unità).

**Tab. 4 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA E NELLE QUATTRO PROVINCE**

**LIGURI**

**Anno 2017(\*)**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	Agricoltura		Industria				Servizi				Totale	
	v.a	v%	v.a	v%	di cui Industria in senso stretto		v.a	v%	di cui Commercio, alberghi e ristoranti			
					v. a.	v. %			v. a.	v. %		
Imperia	4	5,2%	13	16,9%	5	6,5%	60	77,9%	22	28,6%	77	100,0%
Savona	3	2,7%	22	19,8%	12	10,8%	86	77,5%	33	29,7%	110	100,0%
Genova	1	0,3%	70	21,2%	45	13,6%	259	78,5%	64	19,4%	330	100,0%
La Spezia	1	1,1%	18	20,7%	14	16,1%	68	78,2%	19	21,8%	86	100,0%
LIGURIA	9	1,5%	122	20,2%	76	12,6%	472	78,3%	138	22,9%	603	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2017)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

## La disoccupazione

La disoccupazione diminuisce a La Spezia (-10% pari a +1.000 unità) e a Genova (-8,3% pari a -3mila unità), rimane stabile sulle 8mila unità a Savona e cresce a Imperia (+8,3% pari a +1.000 unità).

La disoccupazione femminile è in flessione a Genova (-10% pari a -2mila unità), è stabile a La Spezia e in aumento a Savona (25%, pari a +1.000 unità) e a Imperia (+20%, pari a +1.000unità)

**Tab.5 - DISOCCUPAZIONE NELLE QUATTRO PROVINCE**

**LIGURI**

**2016-2017(\*)**

(valori assoluti in migliaia -valori percentuali)

	2016				2017			
	Disoccupati		Tasso di disoccupazione (15 anni e più)		Disoccupati		Tasso di disoccupazione (15 anni e più)	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
Imperia	12	5	13,0%	12,6%	13	6	14,4%	15,5%
Savona	8	4	6,4%	7,4%	8	5	6,7%	9,5%
Genova	36	20	9,9%	12,2%	33	18	9,1%	10,9%
La Spezia	10	6	10,2%	12,7%	9	6	9,5%	13,1%
Liguria	66	34	9,7%	11,5%	63	34	9,5%	11,6%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT (Media 2017)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti alle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Dai tassi di disoccupazione in serie storica per classi di età si segnala come dopo il picco del 45%, avvenuto nel 2014, tra i giovani nella fascia 15-24 anni, ci sia stata una diminuzione nel 2015 (34,5%), una leggera risalita nel 2016 (37,9%) e di nuovo una contrazione di 3,6 punti percentuali che nel 2017 ha portato l'indicatore al 34,3%, con la punta di Imperia al 38,1%. E' interessante segnalare come l'oscillazione minore del tasso di disoccupazione riguardi la classe 55-64.

**Tab.6 TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER CLASSE DI ETA' IN LIGURIA**

(valori percentuali)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
15-24	30,2%	41,2%	45,0%	34,5%	37,9%	34,3%
15-29	20,7%	28,9%	32,9%	26,3%	25,2%	-
25-34	11,0%	14,3%	17,3%	16,0%	15,5%	14,4%
35-44	7,3%	8,1%	8,6%	7,1%	8,6%	8,8%
45-54	4,9%	6,9%	7,6%	6,4%	6,7%	6,7%
55-64	5,4%	5,5%	4,7%	5,4%	5,1%	5,2%
<b>15 e più</b>	<b>8,1%</b>	<b>9,8%</b>	<b>10,8%</b>	<b>9,2%</b>	<b>9,7%</b>	<b>9,5%</b>

Fonte: ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media dal 2012 al 2017)

**Tab.7 - TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E CLASSE DI ETA' NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI**

**Anno 2017**

(valori percentuali)

	Maschi				
	15-24 anni	15-29 anni	18-29 anni	25-34 anni	35 e più
Imperia	38,1%	23,1%	21,8%	15,3%	11,1%
Savona	26,6%	14,6%	14,7%	7,3%	2,8%
Genova	32,9%	24,1%	24,1%	14,8%	4,5%
La Spezia	29,3%	13,6%	13,6%	6,5%	5,0%
Liguria	32,4%	-	-	12,5%	-
	Femmine				
	15-24 anni	15-29 anni	18-29 anni	25-34 anni	35 e più
Imperia	46,0%	37,3%	37,3%	27,9%	10,9%
Savona	26,6%	16,0%	16,0%	11,4%	8,1%
Genova	39,0%	27,2%	26,0%	16,2%	8,3%
La Spezia	32,2%	28,5%	28,5%	16,7%	11,0%
Liguria	36,8%	-	-	16,9%	-
	Totale				
	15-24 anni	15-29 anni	18-29 anni	25-34 anni	35 e più
Imperia	40,9%	29,0%	28,3%	20,3%	11,0%
Savona	26,6%	15,2%	15,2%	9,2%	5,1%
Genova	35,5%	25,5%	25,0%	15,4%	6,3%
La Spezia	30,5%	20,5%	20,5%	11,4%	7,7%
Liguria	34,3%	-	-	14,4%	-

Fonte: ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2017)

## II IV trimestre 2017

Secondo i dati diffusi dall'ISTAT, nel IV trimestre 2017 in Italia gli occupati sono aumentati dell'1,2% (+279mila unità). La crescita ha coinvolto anche il Nord e in particolare il Nord Ovest (+1,4% pari a 94mila unità). In Liguria nello stesso trimestre gli occupati scendono da 609mila a 605mila unità (-0,7%), per effetto della diminuzione di circa 15mila unità degli uomini (-4,3%), mentre la componente femminile cresce di 11mila unità (+4,2%).

**Tab. 1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE. CONFRONTO RIPARTIZIONALE**

**4° Trimestre 2016- 4° Trimestre 2017**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	4° trimestre 2016	4° trimestre 2017	Variazioni 4°trim-16/4°trim-17	
			v.a.	v.%
Liguria	609	605	-4	-0,7%
Nord Ovest	6.817	6.911	94	1,4%
Nord Est	5.054	5.093	39	0,8%
Italia	22.811	23.090	279	1,2%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° trimestre 2016/4° trimestre 2017)

\*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**Tab. 2 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA**  
**4° Trimestre 2016- 4° Trimestre 2017**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	4° trimestre 2016		4° trimestre 2017		Variazioni 4°trim-16/4°trim-17	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	346	56,8%	331	54,7%	-15	-4,3%
Femmine	263	43,2%	274	45,3%	11	4,2%
Totale	609	100,0%	605	100,0%	-4	-0,7%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° trimestre 2016/4° trimestre 2017)

\*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Il tasso di occupazione in Italia passa dal 57,4% al 58,2%. Nel Nord Ovest sale dal 65,6% al 66,7%, in Liguria sale solo di 1 decimo di punto percentuale attestandosi al 62,6%, per effetto della riduzione dell'indicatore maschile che dal 71,3% del 2016 passa al 68,8% del 2017. Quello femminile è in crescita dal 53,8% al 56,6%.

**Tab. 3 - DINAMICA DEL TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI  
CONFRONTO RIPARTIZIONALE  
4° Trimestre 2016 - 4° Trimestre 2017**

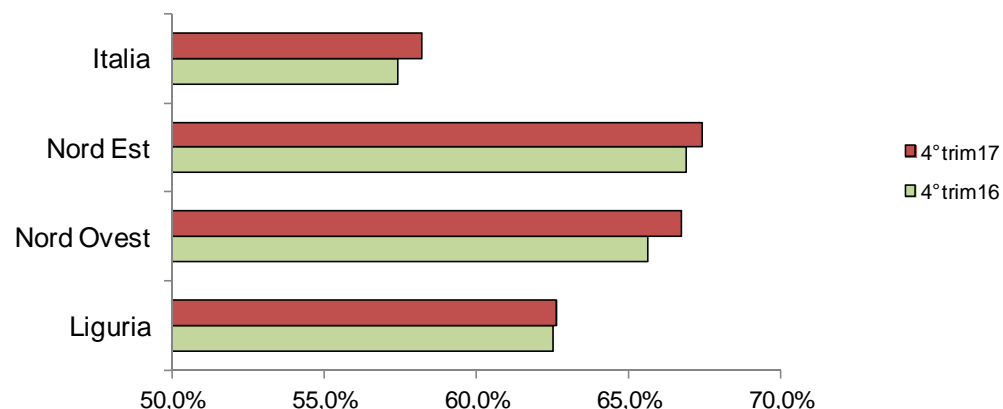
(valori percentuali)

	4°trim16	4°trim17
<b>Maschi</b>		
Liguria	71,3%	68,8%
Nord Ovest	72,9%	74,1%
Nord Est	74,6%	75,1%
Italia	66,5%	67,1%
<b>Femmine</b>		
Liguria	53,8%	56,6%
Nord Ovest	58,2%	59,1%
Nord Est	59,2%	59,8%
Italia	48,3%	49,2%
<b>Totale</b>		
Liguria	62,5%	62,6%
Nord Ovest	65,6%	66,7%
Nord Est	66,9%	67,4%
Italia	57,4%	58,2%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° trimestre 2016/4° trimestre 2017)

**TASSO DI OCCUPAZIONE -  
CONFRONTO RIPARTIZIONALE  
4° TRIMESTRE 2016 - 4° TRIMESTRE 2017**



La perdita di posti di lavoro riguarda esclusivamente il terziario (-9mila unità pari al -1,9%) ed è da imputarsi quasi esclusivamente al settore commercio, alberghi e ristoranti che perde 7mila unità (-5%).

**Tab. 4 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA\***  
**4° Trimestre 2016 - 4° Trimestre 2017**  
 (valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	4° trimestre 2016		4° trimestre 2017		Variazioni 4°trim-16/4°trim-17	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	10	1,6%	10	1,7%	0	0,0%
Industria	120	19,7%	125	20,7%	5	4,2%
<i>di cui costruzioni</i>	49	8,0%	51	8,4%	2	4,1%
Servizi	479	78,7%	470	77,7%	-9	-1,9%
<i>di cui commercio, alberghi e ristoranti</i>	140	23,0%	133	22,0%	-7	-5,0%
<b>Totale</b>	<b>609</b>	<b>100,0%</b>	<b>605</b>	<b>108,4%</b>	<b>-4</b>	<b>-0,7%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4°trimestre 2016/4°trimestre 2017)

\*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

## La disoccupazione

Nel IV trimestre 2017, in Italia la disoccupazione scende di 247mila unità (-7,8%). Nel Nord Est assistiamo ad una diminuzione dello 0,8% (-3mila unità), mentre al Nord Ovest i disoccupati scendono del 18,1% (-119mila unità). Anche in Liguria i disoccupati sono in flessione, dalle 62mila alle 59mila unità (-4,8%) a causa della contrazione della sola componente femminile (-17,1%, pari a -6mila unità), mentre gli uomini senza lavoro sono in crescita dell'11,1% (+3mila unità).

**Tab. 5 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE**

**4° Trimestre 2016 - 4° Trimestre 2017**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	4° Trimestre 2016	4° Trimestre 2017	Variazioni	
			4°Trim-16/4°Trim-17	
			v.a.	v. %
Liguria	62	59	-3	-4,8%
Nord Ovest	656	537	-119	-18,1%
Nord Est	362	359	-3	-0,8%
Italia	3.161	2.914	-247	-7,8%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° Trimestre 2016/4° Trimestre 2017)

\*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**Tab. 6 - ANDAMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA\***

**4° Trimestre 2016- 4° Trimestre 2017**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	4° Trimestre 2016		4° Trimestre 2017		Variazioni	
	4°Trim-16/4°Trim-17		4°Trim-16/4°Trim-17		4°Trim-16/4°Trim-17	
	v.a.	v. %	v.a.	v. %	v.a.	v. %
Maschi	27	43,5%	30	50,8%	3	11,1%
Femmine	35	56,5%	29	49,2%	-6	-17,1%
Totale	62	100,0%	59	100,0%	-3	-4,8%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° Trimestre 2016/4° Trimestre 2017)

\*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Il tasso di disoccupazione italiano scende dal 12,2% all'11,2% per effetto dell'aumento dell'indicatore maschile che sale dal 7,2% all'8,4%, mentre quello femminile scende dall'11,7% al 9,6%. Nel Nord Ovest il tasso di disoccupazione complessivo è in flessione di 1,6 punti percentuali e si attesta al 7,2%.

In Liguria il tasso di disoccupazione scende di 3 decimi di punto percentuale passando dal 9,2% all'8,9%, per il solo effetto del miglioramento dell'indicatore femminile (dall'11,7% al 9,6%) mentre quello maschile sale di 1,2 punti percentuali arrivando all'8,4%.

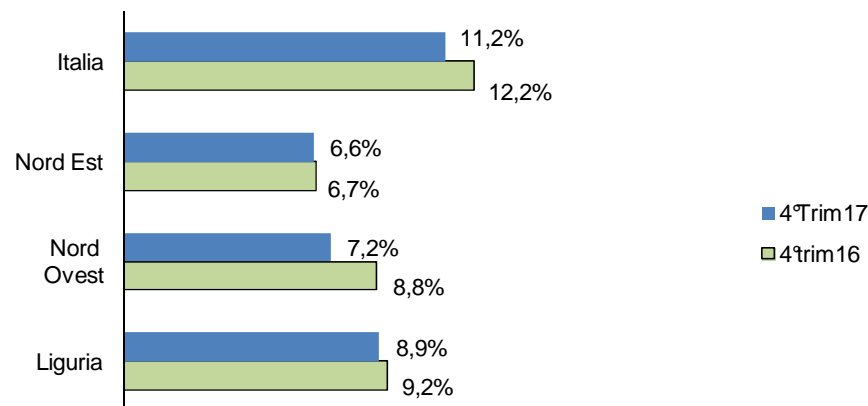
**Tab. 7 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE 15-64 ANNI. CONFRONTO RIPARTIZIONALE 4° Trimestre 2016 - 4° Trimestre 2017**  
(valori percentuali)

	4°Trim16	4°Trim17
<b>Maschi</b>		
Liguria	7,2%	8,4%
Nord Ovest	7,8%	6,3%
Nord Est	5,9%	5,4%
Italia	11,3%	10,4%
<b>Femmine</b>		
Liguria	11,7%	9,6%
Nord Ovest	10,0%	8,3%
Nord Est	7,6%	8,0%
Italia	13,4%	12,3%
<b>Totale</b>		
Liguria	9,2%	8,9%
Nord Ovest	8,8%	7,2%
Nord Est	6,7%	6,6%
Italia	12,2%	11,2%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° Trimestre 2016/4° Trimestre 2017)

**TASSI DI DISOCCUPAZIONE. CONFRONTO RIPARTIZIONALE 4° TRIMESTRE 2016 - 4° TRIMESTRE 2017**





Crescono di mille unità i disoccupati con precedenti esperienze lavorative, mentre chi è alla ricerca della prima occupazione è in flessione (-3mila unità). Gli uomini in cerca di occupazione però aumentano a prescindere dall'esperienza lavorativa pregressa, così come le donne disoccupate diminuiscono indifferentemente rispetto al loro status.

**Tab. 8 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA**  
**4° Trimestre 2016- 4° Trimestre 2017(\*)**  
 (valori assoluti in migliaia)

	4°trim16	4°trim17
	v.a.	v.a.
<b>Maschi</b>		
Con precedenti esperienze lavorative	22	24
Senza precedenti esperienze lavorative	5	6
<b>Totale Maschi</b>	<b>27</b>	<b>30</b>
<b>Femmine</b>		
Con precedenti esperienze lavorative	26	24
Senza precedenti esperienze lavorative	9	5
<b>Totale Femmine</b>	<b>35</b>	<b>29</b>
<b>Totale</b>		
Con precedenti esperienze lavorative	47	48
Senza precedenti esperienze lavorative	15	11
<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>59</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (4° Trimestre 2016/4° Trimestre 2017)

(\*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti



## Le Comunicazioni Obbligatorie Anno 2017

Nel 2017 sono stati 157.695 i lavoratori domiciliati in Liguria che, nel corso dell'anno, hanno avuto almeno una Comunicazione Obbligatoria di avviamento. Rispetto al 2016 si tratta del 13,2% in più, pari a +18.334 unità.

Gli uomini rappresentano il 51% e le donne il 49%.

Il 48,6% degli avviati ha meno di 35 anni, il 32% tra i 35-49 anni e il restante 19,5% dai 50 anni in su. Le classi di età più numerose risultano essere quelle tra i 20-24 anni (16,1%) e tra i 25-29 anni (15,4%).

**Tab.1 Avviati domiciliati in Liguria per genere e fasce d'età**

**Anno 2017**

(valori assoluti)

	Femmine	Maschi	Non indicato	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a
<16	39	37		76
16-19	3694	4856		8.550
20-24	12066	13378		25.444
25-29	11909	12369		24.278
30-34	8645	9565		18.210
35-39	8073	8240		16.313
40-44	9039	8405		17.444
45-49	8590	8096		16.686
50-54	7271	6748		14.019
55 e oltre	7945	8712		16.657
Non indicata	2	1	15	18
<b>Totale</b>	<b>77.271</b>	<b>80.406</b>	<b>15</b>	<b>157.695</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**Tab. 1a Avviati domiciliati in Liguria per genere e fasce di età**

**Anno 2017**

(valori percentuali)

	Femmine	Maschi	Totale
	v%	v%	v%
<16	0,1%	0,0%	0,0%
16-19	4,8%	6,0%	5,4%
20-24	15,6%	16,6%	16,1%
25-29	15,4%	15,4%	15,4%
30-34	11,2%	11,9%	11,5%
35-39	10,4%	10,2%	10,3%
40-44	11,7%	10,5%	11,1%
45-49	11,1%	10,1%	10,6%
50-54	9,4%	8,4%	8,9%
55 e oltre	10,3%	10,8%	10,6%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG



Rispetto ai settori di attività prevalgono gli avviati nel terziario (81,7%), con la punta del 92% per le donne. All'interno di questo comparto il 28,5% è impiegato nel turismo e il 14% nel commercio.

L'industria ha il 14,3% di avviati complessivi. Per gli uomini il settore assorbe il 23,5% di coloro che hanno firmato un nuovo contratto rispetto al 5,3% femminile.

All'interno dell'industria il 37,6% degli avviati è nelle costruzioni, percentuale che sale al 43,4% per la componente maschile.

**Tab.2 Avviati domiciliati in Liguria per genere e settore di attività**

**Anno 2017**

(valori assoluti)

Settore di attività	Femmine	Maschi	Non indicato	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a
Agricoltura	1.494	3.579		5.073
Industria	4.296	18.178		22.473
<i>di cui costruzioni</i>	546	7.893		8.439
Terziario	73.965	54.881	14	128.860
<i>di cui commercio</i>	10.467	7.560		18.028
<i>di cui turismo</i>	20.562	16.180		36.742
Non definito	652	636	1	1.289
<b>Totale</b>	<b>80.407</b>	<b>77.273</b>	<b>15</b>	<b>157.695</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**Tab.2a Avviati domiciliati in Liguria per genere e settore di attività**

**Anno 2017**

(valori percentuali)

Settore di attività	Femmine	Maschi	Totale
	v%	v%	v%
Agricoltura	1,9%	4,6%	3,2%
Industria	5,3%	23,5%	14,3%
<i>di cui costruzioni</i>	12,7%	43,4%	37,6%
Terziario	92,0%	71,0%	81,7%
<i>di cui commercio</i>	14,2%	13,8%	14,0%
<i>di cui turismo</i>	27,8%	29,5%	28,5%
Non definito	0,8%	0,8%	0,8%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Circa la metà degli avviati (49,7%) ha un contratto a tempo determinato, il 22,2% un contratto flessibile e il 15% a tempo indeterminato. Si segnala come il lavoro intermittente rappresenti ben il 53% dei contratti atipici, mentre solo un anno prima pesava per il 29,8%.

**Tab.3 Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto Anno 2017**

(valori assoluti)

	Femmine	Maschi	Non indicato	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a
Apprendistato	4.105	4.780		8.885
Lavoro flessibile	17.725	17.321	2	35.047
Tempo indeterminato	15.077	11.605	8	26.690
Tempo determinato	39.271	39.064	5	78.340
Altre tipologie contrattuali	331	664		995
Tirocinio	3.898	3.839		7.737
<b>Totale</b>	<b>80.407</b>	<b>77.273</b>	<b>15</b>	<b>157.695</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

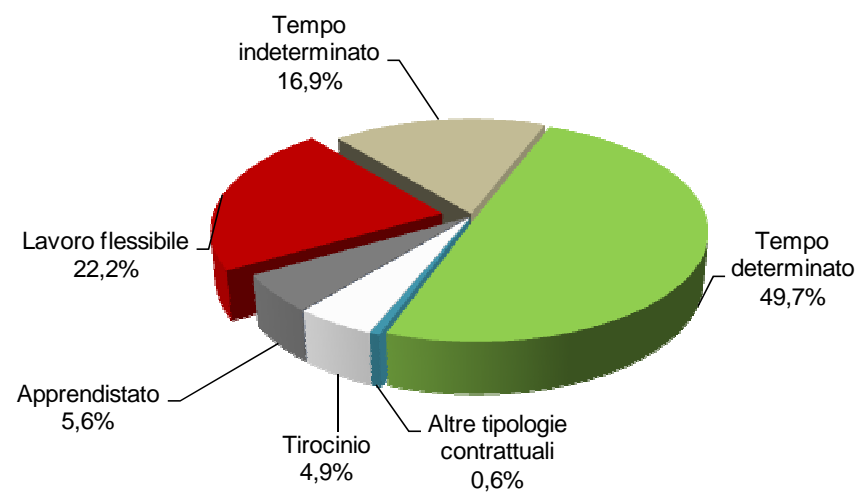
**Tab.3a Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto Anno 2017**

(valori percentuali)

	Femmine	Maschi	Totale
	v.a	v.a	v.a
Apprendistato	5,1%	6,2%	5,6%
Lavoro flessibile	22,0%	22,4%	22,2%
Tempo indeterminato	18,8%	15,0%	16,9%
Tempo determinato	48,8%	50,6%	49,7%
Altre tipologie contrattuali	0,4%	0,9%	0,6%
Tirocinio	4,8%	5,0%	4,9%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

## Avviati per tipologia contrattuale Totale avviati 157.695



Rispetto al 2016 si segnala la caduta dell'11,9% del tempo indeterminato e il +56,4% del lavoro flessibile, da imputarsi principalmente all'impennata dell'intermittente; tale forma contrattuale nel 2016 coinvolgeva 7.577 lavoratori e un anno dopo ben 18.578, incremento che si è verificato contestualmente all'abolizione dei buoni lavoro (voucher). In crescita anche l'apprendistato (+19,8%), il tirocinio (+20,2%) e in misura minore anche il tempo determinato (+9,1%).

### Tab.3b Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto

Anni 2016-2017

(valori assoluti - valori percentuali)

	Aviati 2016	Aviati 2017	Aviati 2016/2017	
	v.a	v.a	v%	v%
Apprendistato	7.417	8.885	1.468	19,8%
Lavoro flessibile	22.412	35.047	12.635	56,4%
Tempo indeterminato	30.287	26.690	-3.597	-11,9%
Tempo determinato	71.802	78.340	6.538	9,1%
Altre tipologie contrattuali	1.007	995	-11	-1,1%
Tirocinio	6.436	7.737	1.301	20,2%
<b>Totale</b>	<b>139.361</b>	<b>157.695</b>	<b>18.334</b>	<b>13,2%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

## I cessati

Nel 2017 i lavoratori che hanno terminato un contratto di lavoro sono 163.476. Si tratta di 23.729 lavoratori in più (+17%) rispetto allo scorso anno.

Il saldo tra avviati e cessati risulta negativo di 5.781 unità ed è da imputarsi principalmente all'elevato numero di contratti a "scadenza" (soprattutto tempo determinato e lavoro flessibile) stipulati nel corso dell'anno.

Coerentemente con quanto detto sopra in merito alla composizione contrattuale degli avviati anche tra i lavoratori cessati troviamo nell'ordine: tempo determinato (46,9%), tempo indeterminato e lavoro flessibile, entrambi su percentuali molto vicine (rispettivamente 22,9% e 21%).

**Tab.4 Cessati domiciliati in Liguria per genere e tipologia contrattuale**

**Anno 2017**

(valori assoluti)

Tipologia contrattuale	Femmine	Maschi	Non definito	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a
Apprendistato	2.777	3.334		6.112
Lavoro flessibile	16.787	17.620	2	34.407
Tempo indeterminato	19.136	18.311	19	37.447
Tempo determinato	37.122	39.485	8	76.607
Altre tipologie contrattuali	313	675		988
Tirocinio	3.861	4.054		7.915
<b>Totale</b>	<b>79.996</b>	<b>83.480</b>	<b>29</b>	<b>163.476</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**Tab.4a Cessati domiciliati in Liguria per genere e tipologia contrattuale**

**Anno 2017**

(valori percentuali)

Tipologia contrattuale	Femmine	Maschi	Totale
	v.a	v.a	v.a
Apprendistato	3,5%	4,0%	3,7%
Lavoro flessibile	21,0%	21,1%	21,0%
Tempo indeterminato	23,9%	21,9%	22,9%
Tempo determinato	46,4%	47,3%	46,9%
Altre tipologie contrattuali	0,4%	0,8%	0,6%
Tirocinio	4,8%	4,9%	4,8%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG



Rispetto al 2016 segnaliamo come aumentino le cessazioni per i lavoratori con contratti flessibili (47,4%), a tempo determinato (19,5%), in rapporto di apprendistato (+8,6%) e per coloro che hanno svolto attività di tirocinio (+31,2%).  
Da segnalare la diminuzione dei lavoratori a tempo indeterminato cessati (-4,6%).

**Tab.4b Cessati domiciliati in Liguria per tipo di contratto**

**Anni 2016-2017**

(valori assoluti - valori percentuali)

	Cessati 2016	Cessati 2017	Cessati 2016/2017	
	v.a	v.a	v%	v%
Apprendistato	5.625	6.112	486	8,6%
Lavoro flessibile	23.346	34.407	11.061	47,4%
Tempo indeterminato	39.239	37.447	-1.792	-4,6%
Tempo determinato	64.120	76.607	12.487	19,5%
Altre tipologie contrattuali	1.374	988	-386	-28,1%
Tirocinio	6.034	7.915	1.881	31,2%
Non definito	9		-9	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>139.747</b>	<b>163.476</b>	<b>23.729</b>	<b>17,0%</b>

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

